

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 1487-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE FOLLONI)

Comunicata alla Presidenza il 10 dicembre 1996

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) in merito all'Ufficio regionale per la scienza e la tecnologia per l'Europa di Venezia, fatto a Parigi il 25 gennaio 1995, e Scambio di note fatto a Parigi il 22 e 23 luglio 1996

presentato dal Ministro degli affari esteri

di concerto col Ministro dell'interno

col Ministro di grazia e giustizia

**col Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione
economica**

col Ministro delle finanze

**e col Ministro della pubblica istruzione e dell'università
e della ricerca scientifica e tecnologica**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 OTTOBRE 1996

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
- della 1 ^a Commissione permanente	»	4
- della 5 ^a Commissione permanente	»	5
Disegno di legge	»	6

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge di ratifica dell'accordo con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) è volto a permettere la stabilizzazione dell'Ufficio regionale per la scienza e la tecnologia per l'Europa (ROSTE) a Venezia. Tale Ufficio è attualmente ospitato in una sede del CNR, a seguito di una convenzione stipulata nel 1985, che soccorse le difficoltà finanziarie create in seno all'UNESCO dopo la defezione degli Stati Uniti e dell'Inghilterra: la convenzione, già scaduta e prorogata, non appare più il mezzo sufficiente per assicurare l'esistenza e il funzionamento del ROSTE, per il quale una Commissione tecnica ha individuato un'altra sistemazione in una sede *ad hoc* che il comune di Venezia concederà in comodato gratuito all'UNESCO.

Il palazzo Zorzi, così destinato, necessita peraltro di restauri e a tal fine il disegno di legge provvede a stanziare cinque miliardi di lire per il completamento dei lavori; vengono altresì stanziati due miliardi e mezzo di lire annui per il funzionamento dell'ufficio.

I costi sono probabilmente molto elevati, soprattutto in questo momento di tagli alle spese del bilancio, ma è indubbio il vantaggio che l'Italia trarrà dal consolidamento e

rilancio del ROSTE sul proprio territorio, sia sul piano della valorizzazione della posizione del nostro Paese nelle questioni internazionali soprattutto per rafforzare la cooperazione est-ovest, sia sul piano dell'attivazione di progetti scientifici in generale e, in particolare, di quelli legati alla soluzione dei problemi di Venezia.

A parte l'aspetto della sistemazione materiale dell'Ufficio, con questo accordo si vuole inaugurare una nuova fase nella vita del ROSTE che potrà essere valorizzato nello sviluppo delle relazioni culturali e scientifiche con i nuovi paesi del centro europeo e con le sponde del Mediterraneo, il tutto con riflessi positivi anche per l'Italia che, in quanto paese ospitante, avrà un canale privilegiato di contatti e di influenza. Infine, non è da sottacere che le cariche nel comitato direttivo saranno ripartite fra i rappresentanti dell'UNESCO e quelli del Governo italiano in misura paritetica e anche nella selezione del personale si potrà avere una valida ricaduta per la creazione di posti di lavoro nella città di Venezia.

Per tutti questi motivi si invita il Senato ad approvare il disegno di legge in esame.

FOLLONI, *relatore*

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: BESOSTRI)

19 novembre 1996

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole, pur rilevando che all'Ufficio in questione sono attribuite anche alcune competenze che fanno capo all'Organizzazione mondiale della sanità: in tal modo, vi potrebbero essere duplicazioni organizzative e maggiori oneri nell'impegno assunto dal Governo italiano.

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

19 novembre 1996

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di competenza, esprime parere di nulla osta, a condizione, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, che l'approvazione definitiva del disegno di legge susseguia a quella della legge finanziaria per il 1997.

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) in merito all'Ufficio regionale per la scienza e la tecnologia per l'Europa di Venezia, fatto a Parigi il 25 gennaio 1995, e Scambio di note fatto a Parigi il 22 e 23 luglio 1996.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data agli atti di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della loro entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 12 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 7.500 milioni per l'anno 1996, ed in lire 2.500 milioni annui a decorrere dal 1997, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1996-1998, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1996, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

